

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Denominazione del Corso di Studio: Medicina Veterinaria

Classe: LM-42

Sede: Valenzano (Bari)

Gruppo di Riesame:

Prof. Canio Buonavoglia – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe Crescenzo (Responsabile QA CdS)

Prof.ssa Maria Tempesta (ex Presidente CdS)

Sig.ra Francesca Colaianni (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager didattico)

Sig. Stefano Ciccarelli (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Responsabile Segreteria Studenti
Responsabile CSI Ateneo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **12 febbraio 2013:**
 - Acquisizione dei dati relativi al CdS. Pianificazione dell'attività e ripartizione dei compiti.
 - Discussione: individuazione delle criticità.
- **13 febbraio 2013:**
 - Valutazione dei dati: discussione sulle criticità individuate. Predisposizione della scheda di riesame.
- **20 febbraio 2013:**
 - Verifica della scheda di riesame e predisposizione della documentazione da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **22 febbraio 2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22.02.2013 ha ampiamente analizzato e discusso il punto relativo al rapporto di Riesame iniziale 2013.

Il prof. Crescenzo, componente del gruppo di Riesame del Dipartimento, nonché presidente della Commissione didattica, ha esposto la problematica sottolineando i diversi aspetti del rapporto.

Sono state evidenziate le criticità dei singoli CdS nonché i punti di forza di ognuno. Particolare attenzione è stata posta sulla valutazione del fenomeno "abbondoni" da parte degli studenti e dei "ritardi nel percorso".

Il Consiglio ha approvato le linee di intervento per limitare queste criticità.

E' stato ribadito che il sistema a bimestri, adottato per la LM-42, sta dando i primi risultati positivi in quanto molti studenti hanno acquisito un numero di CFU superiore a quello che acquisivano gli studenti con l'organizzazione a semestre. E' stato ribadito che una spiccata attività di supporto agli studenti potrà sicuramente favorire un accorciamento del periodo del percorso universitario.

Il Consiglio ha ritenuto, inoltre, molto importante mantenere attivo il sistema delle schede di valutazione della didattica interne al corso di Laurea. L'analisi delle schede permette in tempi rapidi di conoscere le criticità e di poter adottare misure idonee per risolverle.

L'ampia discussione si è conclusa con l'approvazione all'unanimità del rapporto di Riesame 2013 per i tre CdS: LM-42 Medicina Veterinaria; L-38 Scienze animali e produzioni alimentari; LM-86 Igiene e sicurezza degli alimenti di origine animale.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il corso di laurea in Medicina Veterinaria nel 2004 è stato riconosciuto conforme agli standard di qualità e ha ricevuto l'approvazione dall'EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education).

Il corso di Laurea, a programmazione nazionale, dalla sua attivazione come LM42 nel 2009, ha registrato un trend positivo per attrattività.

A fronte di un numero programmato di cento posti ha registrato negli anni un progressivo aumento del numero di preiscrizioni al concorso di ammissione passando da circa 390 a circa 750 domande dal 2009 al 2012 (604 preimmatricolati e 552 presenti nel 2011, 750 preimmatricolati e 689 presenti nel 2012). L'elevato grado di attrattività si evince anche dal numero d'iscritti al primo anno provenienti da fuori regione pari in media al 40 % degli iscritti.

Le informazioni relative al diploma di maturità denotano una alta percentuale di iscritti provenienti dai licei (circa il 90%) e con voto di maturità nel 50% circa dei casi tra 80 a 99. Si evidenzia un tasso di abbandono abbastanza sensibile del corso di Laurea tra il primo ed il secondo anno (21%) con uscita degli studenti in minima parte verso CdS dello stesso Ateneo (6,1%) e in massima parte verso altri Atenei (14,8%). Un'attenta analisi del fenomeno ha permesso di verificare che trattasi di studenti che rientrano – dopo aver superato i test d'ammissione al corso della nostra sede – nelle sedi universitarie più vicine alla loro residenza (in genere Napoli, Padova, Milano).

Il corso di laurea prevede degli sbarramenti per il passaggio da un anno all'altro sulla base del numero di CFU acquisiti. Tali sbarramenti, adottati in molti corsi di medicina veterinaria italiani, sono giustificati dall'alto profilo professionalizzante del corso di laurea. In pratica si richiede che gli studenti seguano un percorso di formazione professionale propedeutico obbligatorio in modo da affrontare le discipline a forte caratterizzazione professionale (Cliniche, Sanità Pubblica, Zootecniche) solo dopo aver acquisito una solida formazione di base. Lo sbarramento crea un certo numero di studenti fuori corso, pari al 20,3%, che non sono riusciti ad acquisire in tempo utile il numero di CFU richiesto per il passaggio agli anni successivi. Tuttavia, nonostante lo sbarramento al passaggio agli anni successivi, si rileva che i CFU medi acquisiti dagli studenti nell'anno solare sono pari a circa 24-27. Un numero di CFU medio superiore a quello stabilito per lo sbarramento tra un anno e l'altro (35 tra il 1° e il 2° anno; 20 ed etichettati tra 2° e 3°, 24 tra 3° e 4°, 14 tra 4° e 5°). A conforto di questo dato si sottolinea che di 64 iscritti al 1° anno, 59 sono passati al secondo anno avendo acquisito il numero di CFU necessari. Inoltre una alta percentuale di iscritti ha acquisito tutti i CFU dell'anno, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo. L'intera organizzazione ha comunque favorito il buon apprendimento degli studenti del corso dimostrato dalla media dei voti degli esami di profitto che risulta maggiore – o al massimo uguale – rispetto a quelli del corso precedente (d.m. 509/99 classe 47/S) o dei corsi ante riforma.

Il monitoraggio attento svolto dalla Commissione Didattica ha consentito di apportare correttivi ai problemi legati alla mancata acquisizione dei CFU per gli studenti fuoricorso.

Si registra tuttavia un trend positivo di acquisizione dei CFU ed – anche in assenza di dati relativi ai laureati non ancora presenti in quanto il CdS è ancora al quarto anno dei cinque previsti – lasciano però ipotizzare un termine della carriera universitaria in corso per una buona percentuale degli studenti attualmente iscritti al IV anno.

I dati statistici relativi al corso sono riportati nella tabella allegata alla scheda (ALL. 1).

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

I problemi maggiormente rilevati sono inerenti il numero eccessivo di trasferimenti in uscita tra il 1° e 2° anno. Tale criticità non è di facile soluzione poiché riguarda problematiche connesse ai corsi a numero programmato nazionale ed al numero dei posti che il MIUR attribuisce alle singole sedi nazionali di anno in anno. Tuttavia, per evitare che gli studenti si trasferiscano durante il primo anno di corso si ritiene di adottare provvedimenti che impediscono tale fenomeno che ha un riflesso negativo sul buon andamento del corso di laurea e crea un grave scompenso, poiché i posti lasciati liberi non sono facilmente rimpiazzabili ad

anno di corso avviato.

L'altro problema che si evince dall'analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità e, peraltro, evidenziabile dalla consultazione di ESSE3, è relativo all'acquisizione di CFU per anno anche se l'esistenza dei blocchi rappresenta uno stimolo per gli studenti all'organizzazione razionale dello studio e della preparazione degli esami. E' necessario valutare se l'articolazione delle discipline nei diversi bimestri è funzionale all'acquisizione di un ragionevole numero di CFU nell'anno solare apportando, se necessarie, le opportune modifiche.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

In base alle analisi dei questionari degli studenti si evince un buon giudizio per le singole attività didattiche, per l'organizzazione e per le strutture a disposizione degli studenti.

I dati rivenienti dalle schede di valutazione sono stati discussi nelle riunioni della Commissione didattica che, in accordo con il presidente del corso di Laurea, ha predisposto interventi mirati a migliorare la qualità generale del corso. La valutazione più bassa si registra sulla fruibilità della biblioteca, i cui spazi sono ritenuti non sufficienti. Gli studenti lamentano, inoltre, la mancanza di libri di testo adeguati e aggiornati. E' questo un problema che riguarda la Medicina Veterinaria, in generale, in quanto, per alcune discipline, mancano idonei libri di testo in italiano.

Altre criticità inerenti a singoli corsi o singoli docenti sono state rilevate dalle schede di valutazione interne al CdS ed in genere si riferiscono alla disponibilità del materiale didattico fornito dai docenti ed alla indisponibilità di predisporre prove d'esame in itinere.

Non sono disponibili rilevazioni di gradimento post-laurea dal sito di Alma Laurea poiché il corso è al IV anno dall'istituzione. Tuttavia per offrire un quadro completo di valutazione si espongono nella tabella allegata i dati relativi ai laureati del corso precedente (classe 47/S).

c - AZIONI CORRETTIVE

L'aumento delle ore di apertura della biblioteca ha risolto molti problemi e disagi evidenziati dagli studenti. Inoltre il Dipartimento intende individuare spazi da destinare allo studio ed alla lettura. Le criticità relative ad insegnamenti e a singoli docenti, sono state risolte in modo efficace grazie all'analisi e discussione, fatta in maniera congiunta, utilizzando le schede di valutazione didattica interna. Tali schede hanno, infatti, il vantaggio di poter essere analizzate in tempi molto ravvicinati alla chiusura dei corsi.

Altri interventi di un certo rilievo sono stati fatti sui calendari degli esami cercando di evitare sovrapposizioni e, soprattutto, garantendo un congruo intervallo di silenzio didattico tra i bimestri. Attualmente l'intervallo è di 3 settimane.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dall'analisi dei dati disponibili nella banca dati di Alma Laurea e riferiti ai laureati dei corsi ante d.m.270 si evidenzia che l'89% dei laureati prosegue l'attività formativa, seguendo corsi post-laurea di tirocinio/praticantato o una Scuola di Specializzazione (52,2%), altri seguono stage aziendali (34,8%). Il tasso d'occupazione per i laureati in Medicina Veterinaria si attesta al 43,5% e la maggior parte degli occupati si dedica all'attività libero professionale (28,6%), la restante parte trova impiego nelle aziende del settore produttivo zootecnico o di trasformazione (14,3%) e nelle aziende chimico/farmaceutiche (7,1%).

Tutti hanno dichiarato che la laurea ha prodotto un miglioramento nel proprio lavoro (100%) e che utilizzano le competenze acquisite con la laurea in misura elevata (50%) e in misura ridotta (50%). Il 76,9% dichiara che la laurea è molto efficace nel lavoro svolto ed il 23,1% la ritiene abbastanza efficace. Infine, su

una scala di valori da 1 a 10, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta a 6,9.

I dati dunque offrono un profilo del laureato abbastanza soddisfatto della laurea conseguita, che è ritenuta capace di garantire competenze utili e soddisfacenti per il lavoro che s'intende fare. Da sottolineare anche la scelta della maggior parte dei laureati di proseguire gli studi con corsi di formazione post-laurea, mirati ad ampliare le competenze e completare la formazione professionale del singolo laureato. Si consideri, per questo aspetto, che per l'accesso ai ruoli di sanità pubblica nelle ASL o negli IZS è richiesto come titolo obbligatorio la Specializzazione in uno dei settori della Sanità.

MEDICINA VETERINARIA (D.M.270/04)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Ciclo Unico 5 anni (in OFF 2012-2013)

Attrattività	dati rilevati <i>(provvisori)</i>				2009-13	tassi e percentuali				2009-13
	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13		2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	
Iscritti al primo anno	100	117	131	131	479		117,0	112,0	100,0	rapp. indice base variabile
Immatricolati al primo anno o successivi	78	81	73	66	298		103,8	90,1	90,4	rapp. indice base variabile
Iscritti al primo anno, per provenienza geografica										
Stesso comune	10	10	16	9	45	10,0	8,5	12,2	6,9	9,4
Altro comune della prov.	37	27	35	30	129	37,0	23,1	26,7	22,9	26,9
Altre prov. della Puglia	22	36	46	37	141	22,0	30,8	35,1	28,2	29,4
Altre Regioni	31	44	34	55	164	31,0	37,6	26,0	42,0	34,2
con Residenza all'estero (*)	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	100	117	131	131	479	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>di cui con CITTADINANZA STRANIERA (*)</i>	1	1	2	1	5	1,0	0,9	1,5	0,8	1,0 % su tot. iscr. 1° a.
<p><i>(*) Gli studenti residenti all'estero sono molto meno numerosi di quelli con cittadinanza straniera registrati negli archivi, presumibilmente perché hanno dichiarato il proprio domicilio in Italia anziché la residenza (oppure perché hanno effettivamente trasferito la propria residenza in Italia, senza aver mutato cittadinanza).</i></p>										

Esiti didattici	<i>dati rilevati (provvisori)</i>				<i>2009-13</i>	<i>tassi e percentuali</i>				
	<i>2009-10</i>	<i>2010-11</i>	<i>2011-12</i>	<i>2012-13</i>		<i>2009-10</i>	<i>2010-11</i>	<i>2011-12</i>	<i>2012-13</i>	<i>2009-13</i>
Iscritti al primo anno, per maturità conseguita										
Liceale	91	107	122	124	444	91,0	91,5	93,1	94,7	92,7
Tecnica	5	5	9	5	24	5,0	4,3	6,9	3,8	5,0
Professionale	2	2	0	0	4	2,0	1,7	0,0	0,0	0,8
Altro	2	3	0	2	7	2,0	2,6	0,0	1,5	1,5
<i>Totale</i>	<i>100</i>	<i>117</i>	<i>131</i>	<i>131</i>	<i>479</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Iscritti al primo anno, per classe di voto di maturità										
Voto maturità < 80	33	42	45	49	169	33,0	35,9	34,4	37,4	35,3
Voto maturità 80-99	54	63	63	66	246	54,0	53,8	48,1	50,4	51,4
Voto maturità 100-100 e lode	13	12	23	16	64	13,0	10,3	17,6	12,2	13,4
Non indicato	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>100</i>	<i>117</i>	<i>131</i>	<i>131</i>	<i>479</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Totale iscritti, in corso e fuori corso										
Iscritti in corso	100	181	200	259	740	100,0	93,3	76,9	79,7	84,2
Iscritti fuori corso	0	13	60	66	139	0,0	6,7	23,1	20,3	15,8
<i>Totale iscritti</i>	<i>100</i>	<i>194</i>	<i>260</i>	<i>325</i>	<i>879</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Passaggi, Trasferimenti, Abbandoni										
Passaggi in Entrata	24	18	26	32	100	24,0	9,3	10,0	9,8	11,4
Trasferimenti in Entrata	11	10	10	21	52	11,0	5,2	3,8	6,5	5,9
Passaggi in USCITA	3	4	15	15	37	3,0	2,1	5,8	4,6	4,2
Trasferimenti in USCITA	0	9	1	2	12	0,0	4,6	0,4	0,6	1,4
ABBANDONI (RINUNCE ESPRESSE)	6	10	8	5	29	6,0	5,2	3,1	1,5	3,3

	<i>dati rilevati</i>				<i>(provvisori)</i>		<i>tassi e percentuali</i>				
	2009	2010	2011	2012			2009-12	2009	2010	2011	
CFU totali conseguiti dagli iscritti nell'anno solare											
CFU conseguiti nell'anno solare	1.002	4.193	6.162	6.798	18.155		418,5	147,0	110,3		<i>rapp. ind. base var.</i>
Isritti che hanno conseguito i CFU nell'anno	85	166	227	268	746		195,3	136,7	118,1		<i>rapp. ind. base var.</i>
Media CFU nell'anno solare	11,79	25,26	27,15	25,37	24,3		214,3	107,5	93,4		<i>rapp. ind. base var.</i>
Medie e Deviazioni standard degli esami											
Medie	25,2	25,6	25,4	25,6	25,5		101,4	99,3	100,8		<i>rapp. ind. base var.</i>
Deviazioni standard	3,1	3,0	2,9	2,9	3,0		96,8	96,0	99,0		<i>rapp. ind. base var.</i>

*Laureabilità (efficacia interna)	<i>dati rilevati</i>				<i>(provvisori)</i>		<i>tassi e percentuali</i>				
	2009	2010	2011	2012			2009-12	2009	2010	2011	
Laureati											
Laureati nella durata statutaria	15	9	28	19	71		0	0	0	0	0
Laureati oltre la durata statutaria	45	45	57	43	190		0	0	0	0	0
Totale laureati	60	54	85	62	261		0	0	0	0	0
Voto di laurea:	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
minore di 100	28	27	43	27	125		0	0	0	0	0
da 100 a 109	22	21	34	25	102		0	0	0	0	0
110 e 110 e lode	10	6	8	10	0		0	0	0	0	0
Totale laureati	60	54	85	62	261		0	0	0	0	0

*I dati della laureabilità si riferiscono a laureati del corso di laurea in Medicina Veterinaria ante DM270/04